



FORLÌ



SANITÀ

«Pronto soccorso oculistico cancellato» La direzione dell'ospedale smentisce

Il segretario della Uil, Enrico Imolesi: «Il servizio non c'è più, questo apre anche al problema delle indennità»

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

È un vero e proprio scontro frontale quello che si sta consumando tra sindacato e azienda sanitaria. Al centro della contesa, la natura stessa del servizio di emergenza: per la Uil, il pronto soccorso oculistico forlivese è stato di fatto cancellato "nottetempo"; mentre per l'Ausl Romagna, invece, si tratta di un servizio regolarmente attivo e potenziato dai nuovi protocolli.

«Dove prima c'era il cartello "Pronto soccorso oculistico", oggi leggiamo "Ambulatorio Urgenze - attacca il segretario generale della Uil, Enrico Imolesi - È giusto dire le cose come stanno: Forlì non ha più il pronto soccorso oculistico. Abbiamo incontrato l'azienda ma, a quanto pare, non ci sono le condizioni né la volontà di ritornare sui propri passi. A livello confederale siamo molto preoccupati per un servizio di emergenza che nei fatti viene a mancare sul nostro terri-

torio. L'invito è quello di rivedere questa scelta. Mi auguro inoltre che le istituzioni tutte si attivino affinché sia ripristinato un servizio d'emergenza così delicato. Peccato, avremmo potuto parlarne prima ma avendo "scoperto" le cose una volta fatte riteniamo ora necessario aprire un confronto pubblico». Una decisione che per il sindacato apre anche due questioni non di poco conto: «Operatori socio sanitari e infermieri non vedranno più riconosciuta l'indennità di pronto soccorso - prosegue Imolesi -. Considerando che anche l'attività di Faenza è stata recentemente trasferita su Forlì, cosa deve fare oggi un cittadino in caso di emergenza? Se il risanamento dei bilanci passa da meno servizi, la Uil non ci sta. Chiediamo che il servizio sia ripristinato e ampliato, non eliminato». Non si è fatta attendere la risposta della direzione dell'ospedale Morgagni-Pierantoni. «La circostanza non corrisponde ai fatti - viene



Il segretario generale della Uil Forlì, Enrico Imolesi

precisato in una nota - . Il servizio di accesso diretto oculistico è regolarmente attivo e operativo al primo piano del padiglione Vallisneri». Il presidio ospedaliero, inoltre, sottolinea che: «le prestazioni oculistiche urgenti vengono effettuate con la medesima offerta, accogliendo i bisogni urgenti della popolazione,

tutti i giorni, da lunedì a venerdì, dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 18.30 mentre sabato, domenica e festivi dalle 9 alle 12. Al di fuori di tali fasce, le urgenze oculistiche vengono comunque garantite attraverso il Pronto soccorso, assicurando così la continuità assistenziale».

Va ricordato, infine, che per

l'accesso è necessaria la richiesta per "Visita Oculistica Urgente", contrassegnata con "U" 72 ore, del medico di medicina generale, o del Cau oppure con modulo rilasciato dal Pronto soccorso. In caso di trauma oculare (corpo estraneo, colpo diretto, schizzo di sostanza irritante, puntura d'insetto), l'accesso è diretto.

Un monitor multiparametrico per il reparto di Pediatria

L'apparecchiatura per osservare i parametri vitali è stata donata dai Lions Club Forlì Host

FORLÌ

La dotazione tecnologica dell'Unità operativa di Pediatria dell'ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Forlì si arricchisce di un nuovo, importante, strumento. Grazie alla generosità del Lions Club Forlì Host, è stato consegnato al reparto un monitor multiparametrico Edan iM3, completo di supporto mobile e accessori specifici per l'età pediatrica. L'apparecchiatura, del valore di 2.500 euro, permetterà un monitoraggio costante e preciso dei parametri vitali dei piccoli pazienti, elevando ulteriormente gli standard di sicurezza e la qualità dell'assistenza quotidiana. «Il contributo - spiega



La donazione del monitor per il reparto di Pediatria

no i soci del Club - è frutto di due riuscite iniziative di solidarietà promosse dal Lions Club Forlì Host. Parte del ricavato deriva dalle vendite del volume "Liberi di sognare. Filastrocche per bambini dai 3 ai 99 anni" (scritto da Silvio Lombardi e illustrato da Angela Suozzo), la restante quota, invece, è stata raccolta grazie ad

un torneo di burraco organizzato da Alberto Ghini al Circolo Acli di Magliano, che ha visto la partecipazione attiva di soci, familiari e amici del sodalizio». Alla cerimonia ufficiale di ringraziamento per la donazione del monitor era presente anche Enrico Valletta, direttore dell'Unità operativa.

Violenza a scuola, studenti fanno a botte durante l'intervallo

Coinvolti due ragazzi dell'istituto Ruffilli di Roncadello, necessario l'intervento del 118

FORLÌ

Momenti di forte tensione all'istituto professionale Ruffilli. Il fatto è avvenuto ieri mattina nella sede distaccata di Roncadello, plesso che ospita l'indirizzo agrario.

Tutto è iniziato durante l'intervallo. Complice il bel tempo, i ragazzi si trovavano nel giardino della scuola per la consueta pausa dalle lezioni. Per cause ancora in corso di accertamento, tra due studenti - uno minore e l'altro di 18 anni - è scoppiato un acceso alterco. Dalle parole si è passati rapidamente ai fatti: la discussione è degenerata in una colluttazio-

ne sotto gli occhi di compagni e insegnanti che stavano rientrando nelle aule.

Ad avere la peggio è stato il diciottenne, raggiunto da due violenti pugni al volto. Uno dei colpi lo ha centrato in pieno naso. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 con un'ambulanza. Il 18enne è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale cittadino con un evidente ematoma e il setto nasale fortemente gonfio. Anche l'altro ragazzo coinvolto ha avuto bisogno di cure mediche. Oltre al personale sanitario, a scuola sono arrivati anche i Carabinieri per l'esatta ricostruzione della dinamica dei fatti.

Un altro episodio di violenza a scuola, che si somma a quello verificatosi lo scorso ottobre in via Romanello, nelle vicinanze dell'istituto Ruffilli.